

totale è molto elevata. Mi riferisco, ad esempio, ai calcoli fatti da McLure, 1967. Osservare la dimensione di un fenomeno è cosa importante, non sufficiente però a dimostrare tesi come quella di cui stiamo discutendo, per la quale occorre verificare l'andamento del fenomeno nel tempo.

Mi pare sia comunque chiaramente osservabile, negli stati dove sono state applicate imposte sulla proprietà, la tendenza ad aumentare la parte di esse gravante sulla proprietà industriale e commerciale. Molti ricorderanno al proposito il lungo e recente braccio di ferro fra i consigli metropolitani ed il governo centrale in Gran Bretagna. Il ricorso da parte dei primi alla parte dell'imposta sulla proprietà che si può esportare, cioè l'imposta sulle proprietà industriali e commerciali, per compensare la caduta dei trasferimenti centrali ha dato origine ad un violento conflitto fra centro e periferia, che si è concluso con l'abolizione dei consigli metropolitani.

Non è però qui il caso di proseguire nella verifica empirica.

Riportando l'analisi di Brennan e Buchanan non ho inteso suggerire né appoggiare l'ipotesi del governo come *revenue maximizer*, bensì riferire un esempio, a me molto chiaro, di analisi positiva del federalismo.

Per concludere con questi due autori, è da ricordare che nel loro libro vi è anche una teoria positiva dei trasferimenti. Brevemente, essi rappresentano i pagamenti ai membri del cartello, composto dai diversi enti di governo, della rendita di cui il cartello si è appropriato con la centralizzazione delle imposte; con la decisione, cioè, di mettere in comune una risorsa concentrando nei governi di livello superiore le imposte più passibili di concorrenza.

Brennan e Buchanan suggeriscono anche che la distribuzione dei trasferimenti fra i vari enti terrebbe conto nella pratica - in alternativa alle formule redistributive o efficientiste suggerite dalla teoria tradizionale - del diverso potere economico dei membri del cartello, in termini di possibilità di sfruttamento delle rendite fiscali.